



Betaland, scatta l'ora di Di Carlo: «Ho fiducia assoluta nel gruppo»

Descrizione

Si respira aria nuova da oggi in casa **Betaland Capo d'Orlando**, **Gennaro Di Carlo** ha incontrato la stampa per la prima volta da capo allenatore illustrando idee e propositi per migliorare il momento sportivo del club. A introdurlo il presidente **Enzo Sindoni** artefice del cambio di timoniere dell'Orlandina: *«Ho deciso l'esonero di Giulio Griccioli domenica sera e l'ho fatto con grande dispiacere. Non c'è una legge definita nello sport, ma l'andamento della stagione mi ha portato a ritenere necessario un cambio. Ho proposto il ruolo a Di Carlo e già dai suoi occhi ho capito l'entusiasmo che ci avrebbe messo. So quanto e come Di Carlo ha contribuito alla costruzione di questa squadra, so anche quanta confidenza e stima l'intera squadra e staff ha nei confronti di Gennaro, e confido proprio su questo aspetto per il rilancio della squadra».*

Le prime parole del nuovo head coach sono rivolte all'amico ormai ex allenatore: *«Devo ringraziare Giulio perché è grazie a lui che sono qui – commenta Di Carlo – Abbiamo costruito questa squadra scegliendo i giocatori oculatamente uno per uno e credo in ognuno di loro in maniera assoluta. Ho accettato subito la proposta per due ragioni, una è questa e l'altra è rappresentata da queste due persone che ho accanto a me (il presidente e il direttore sportivo, ndr) ho apprezzato l'intelligenza con cui fanno basket da dirigenti e da imprenditori. Hanno portato il basket al vertice per ben due volte, denotando competenza e capacità di sapere fare. Ho percepito subito quando sono arrivato, e quindi domenica notte non ho avuto dubbi nell'accettare questa sfida. Non sarà facile ma abbiamo le capacità di uscirne e mantenere la Serie A a Capo d'Orlando. Daremo tutto per far sì che si parli della Capo cestistica ancor più di quanto se ne parla adesso».*



Il ds Sindoni, Jorge Silva, coach Di Carlo, David Sussi e il patron Sindoni

Ha chiuso la conferenza stampa il direttore sportivo **Giuseppe Sindoni**: *«Innanzitutto ringrazio anch'io Giulio, ma devo ammettere che se il club ha preso deciso di cambiare vuol dire che negli ultimi due mesi non si è espressa la pallacanestro che abbiamo dimostrato di poter produrre nel primo mese di campionato. Nessuno si sarebbe aspettato oggi di avere 20 o 18 punti, ma nel gioco c'è stata un'involuzione e avremmo potuto avere qualche punto in più degli otto che abbiamo. Abbiamo fiducia nel nostro roster, faremo il possibile per salvarci, ma intendiamo svoltare senza rinnegare ciò che si è fatto di buono. Se la competitività del campionato ci porterà a pensare che serve intervenire, s'interverrà provando a mettere a disposizione tutto quello che serve. Voglio, infine, spendere una parola su Ilievski – conclude Giuseppe Sindoni – un professionista attaccato alla causa e alla maglia. Ha giocato a settembre l'europeo da titolare ed è stato capitano per 15 anni. In questo momento è un giocatore che sta male per l'Orlandina come tutti i suoi tifosi. Si parte dagli uomini prima che dai giocatori nella nostra idea di club. Vlado soffre se le cose non vanno, **Simas Jasaitis** ha voluto giocare l'ultima gara, anche se ancora non al meglio, rischiando di rimanere fermo a lungo. Siamo di fronte a persone che danno tutto per la squadra e i tifosi. Adesso abbiamo cambiato e il gruppo va sostenuto con fiducia».*

Il prossimo impegno della Betaland Capo d'Orlando, che vederà l'esordio di coach Di Carlo, è in programma per giorno 3 gennaio presso il **PalaCarrara** di **Pistoia**. Di Carlo potrà contare sul rientro di **Laquintana**, pienamente recuperato, di Jasaitis, disponibile ma non in perfette condizioni, mentre capitano **Nicevic** potrebbe tornare a disposizione dopo la sosta per l'All Star Game.

Categoria

1. Pallacanestro
2. Serie A Maschile

Tag

1. Di Carlo
2. Nicevic
3. presentazione
4. Sindoni

Data di creazione

30 Dicembre 2015

Autore

fstraface